

CONGIUNTURA METALMECCANICA

(gennaio 2023)

PREMESSA

Lo scenario internazionale degli ultimi mesi si caratterizza per una graduale decelerazione dell'inflazione e dal calo dei prezzi dei prodotti energetici.

Il rallentamento dell'inflazione in Italia è stato, per ora, minore rispetto agli altri principali Paesi Europei.

L'IPCA, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato, ha segnato a dicembre una variazione annua del 12,3%, dal 12,6% di novembre.

In Germania l'indice si è portato al 9,6%, in Francia al 6,7%, in Spagna addirittura al 5,6%.

In media nel 2022 i prezzi al consumo (NIC) hanno registrato una crescita in Italia pari al +8,1% (+1,9% nel 2021). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'inflazione di fondo), i prezzi sono cresciuti del 3,8% (0,8% nel 2021). Nel mese di dicembre l'inflazione di fondo si è attestata al 5,8%.

Causa comune della decelerazione dei prezzi è il calo globale dei costi dell'energia.

L'inverno per ora molto mite, le strategie di diversificazione delle forniture seguite dall'Unione Europea hanno attenuato la crisi energetica. A questo si aggiunge il livello delle scorte che è considerevolmente più elevato rispetto al passato.

Il 17 gennaio il prezzo del gas al Tft di Amsterdam è sceso a 55 euro al megawattora (era 149 lo scorso 7 dicembre e 346 il 26 agosto).

Si è abbassata, inoltre, anche la curva dei futures, evidenziando l'aspettativa di un prezzo intorno ai 60 euro per tutto quest'anno e anche il prossimo.

METALMECCANICA IN ITALIA

L'attività metalmeccanica in Italia nel periodo gennaio-novembre 2022 (dati in volume Istat elaborati dall'Ufficio Studi di Confindustria Udine) ha osservato andamenti produttivi differenti nei vari comparti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio sono diminuite le attività della metallurgia (-9%), prodotti in metallo (-3,5%), apparecchiature elettriche (-2,6%), mentre sono aumentate le produzioni di macchinari (+2,6%), computer, prodotti di elettronica e ottica (+7,3%), autoveicoli e rimorchi (+0,8%), altri mezzi di trasporto (+4,2%).

Italia - Produzione comparto metalmeccanico

(variazione % tendenziale; gen-nov 2022 /gen-nov 2021)

Metallurgia	-9,0%
Prodotti in metallo	-3,5%
Computer e prod. elettronica	7,3%
Apparecchiature elettriche	-2,6%
Macchinari	2,6%
Autoveicoli	0,8%
Altri mezzi di trasporto	4,2%

Fonte: Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Nel trimestre settembre-novembre 2022, ultimo disponibile, si sono, viceversa, registrate le seguenti variazioni rispetto ai tre mesi precedenti: metallurgia -2,6%, prodotti in metallo -0,7%, computer, prodotti di elettronica e ottica +0,2%, apparecchiature elettriche -3,7%, macchinari +1,3%, autoveicoli +7,6%, altri mezzi di trasporto +2,9%.

Italia - Produzione comparto metalmeccanico

(variazione % congiunturale; set-nov 2022 /giu-ago 2022)

Metallurgia	-2,6%
Prodotti in metallo	-0,7%
Computer e prod. elettronica	0,2%
Apparecchiature elettriche	-3,7%
Macchinari	1,3%
Autoveicoli	7,6%
Altri mezzi di trasporto	2,9%

Fonte: Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

METALMECCANICA IN PROVINCIA DI UDINE

L'industria metalmeccanica della Provincia di Udine conta quasi 24 mila **addetti**, il 51% degli addetti manifatturieri provinciali e il 38% degli addetti metalmeccanici regionali.

Sono oltre 1.800 le **localizzazioni** metalmeccaniche attive (sedi di impresa + filiali), oltre il 41% dell'intera regione.

In Provincia di Udine, sulla base dei dati dell'indagine congiunturale elaborata dall'Ufficio Studi di Confindustria Udine, nel 2021, l'indice della produzione nell'industria **meccanica** provinciale, dopo la crescita registrata nel 2017 (+3,1% la variazione tendenziale annua), la decelerazione nel 2018 (+1,8%) e nel 2019 (+0,6%), la caduta nel 2020 (-7,6%), nel 2021 ha registrato un aumento annuo del 7,1%.

Nei primi nove mesi del 2022 la produzione metalmeccanica si è confermata pressoché in linea con il livello raggiunto nello stesso periodo dello scorso anno (-0,3% la variazione rispetto allo stesso periodo del 2021), per effetto del calo registrato nel primo trimestre (-1,1%), del recupero nel secondo (+0,8%) e della lieve flessione nel terzo (-0,5%).

L'industria **siderurgica**, dopo un biennio 2017-2018 positivo (+2,1% la variazione tendenziale), una frenata nel 2019 (-3,5%) e una pesante contrazione nel 2020 (-8,7%), ha segnato nel 2021 un forte rimbalzo tendenziale, +17,8%.

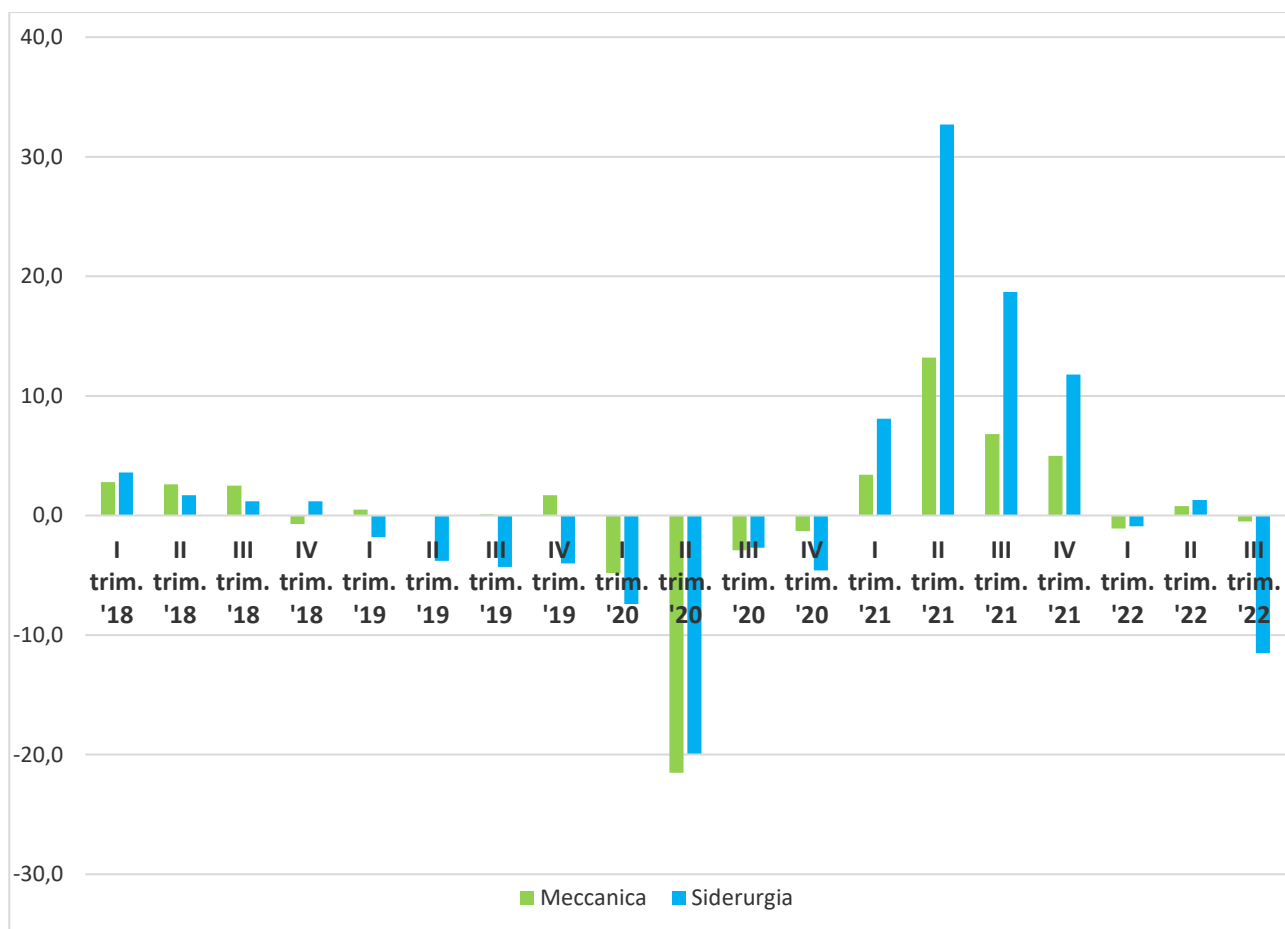
Anche il primo semestre dell'anno in corso ha mantenuto un'intonazione positiva (+0,2% la variazione sullo stesso periodo del 2021), a seguito di un recupero nel trimestre primaverile (-0,9% la variazione tendenziale del primo trimestre, +1,3% quella del secondo).

Nel terzo trimestre dell'anno in corso si è, viceversa, registrata una forte flessione rispetto al trimestre estivo dello scorso anno, -11,5%.

Complessivamente il comparto metalmeccanico friulano ha resistito all'impennata dei costi energetici anche grazie al traino delle **esportazioni** (+18,7% nei primi nove mesi del 2022 rispetto all'anno precedente; in volume la variazione è inferiore).

Non si può però ignorare che l'aumento vertiginoso dei costi di produzione per le imprese ha comportato per molte una pesante erosione della **marginalità**.

Provincia di Udine - Produzione comparto metalmeccanico
(variazioni tendenziali)



Fonte: Ufficio Studi Confindustria Udine

Il portafoglio ordini, infine, risulta in peggioramento: nel terzo trimestre di quest'anno rispetto al secondo -1% nel comparto meccanico, -13% in quello siderurgico.

Provincia di Udine - Importazioni comparto metalmeccanico
gennaio-settembre
(valori in euro; variazioni tendenziali)

	IMP2020	IMP2021	IMP2022	22/21
CH24-Prodotti della metallurgia	544.378.094	1.099.253.346	1.263.522.107	14,9%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	54.520.979	71.558.156	82.017.842	14,6%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	59.076.230	80.366.823	122.849.401	52,9%
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	65.958.041	74.512.960	124.560.762	67,2%
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	183.476.511	200.847.510	243.582.268	21,3%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	17.919.387	26.337.363	24.255.780	-7,9%
CL30-Altri mezzi di trasporto	5.497.823	22.849.218	38.284.713	67,6%
Totale metalmeccanica	930.827.065	1.575.725.376	1.899.072.873	20,5%

Provincia di Udine - Esportazioni comparto metalmeccanico
gennaio-settembre
(valori in euro; variazioni tendenziali)

	EXP2020	EXP2021	EXP2022	22/21
CH24-Prodotti della metallurgia	1.009.658.051	1.607.380.069	2.038.987.454	26,9%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	431.182.523	528.722.004	650.134.318	23,0%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	82.945.953	90.437.456	107.756.291	19,2%
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	146.431.966	153.449.239	155.580.436	1,4%
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	840.462.538	883.193.911	921.469.648	4,3%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	20.290.243	24.085.685	26.801.714	11,3%
CL30-Altri mezzi di trasporto	24.057.323	24.925.463	32.470.646	30,3%
Totale metalmeccanica	2.555.028.597	3.312.193.827	3.933.200.507	18,7%

Fonte: Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it